

Oratione
in contra-
rio.

Non reggersi con la dovuta prudenza, chi cangia in peggiore il deliberato consiglio. Hauere il Senato abbandonate già per le angustie sue presenti le parti estreme del suo dominio, e raccolti tutti gli spiriti in guardia di Treuigi, e Padoua, già conosciutele il cuore, che preseruato, preserua la vita. Scorrere ancora l'esercito Spagnuolo li distretti del Padouano, e del Polesine; e'l Tedesco signoreggiare il Friuli. Togliere il presidio alle dette due Città; lasciarle in abbandono, & à discrezione de' nemici non per altro, che per soccorrere il Castel di Ossoffo, bastare il pericolo à dimostrarne la differenza, & à persuadere, quanto conuenga abborrirsi l'eccidio, e quanto bramarsi la conseruatione.

Ma Luca Trono Configliere, e Antonio Grimani Sauio del Consiglio, fattisi insieme d'vna contraria sentenza, foli si opposero, rispondendo.

Altra in
favore.

Non v'essere perditione più sicura della volontaria. Dura cosa lasciarsi ferire, per serbarli à medicare poi le ferite, con isperanza di poter sanarle. Seruir le forze in Treuigi, e in Padoua rinchiusse, solo per attenderui dentro i nemici. Nulla le preseruazioni del cuore valere, quādo non gli si fermi lontano l'incamminatoui corso de' mortali humori. Lasciarsi perdere Ossoffo, principal ritegno, à impedire da quella parte le Alemanne inondationi sopra le due medesime Città, ciò non poter dirsi cura, nè difesa. Le Campagne, che già i nemici à loro voglia scorrono, farsi oramai al rapido corso loro vn'altre non preparato. Che più allora poter si attendere dalle riserue? Come più sperarsi preseruato il cuore, già suffogato gli il respiro? Si tragano dunque dall'vna, e l'altra Città le forze in Campagna. Si uniscano insieme, per tenere quelle de' nemici disunite. Corrafi alla conseruatione di Ossoffo, perche, otturato il fonte, disperdasi il fiume, e si faccia di questo consiglio, benchè repugnante al già deliberato, come de' medicamenti, che con la mutatione de' mali necessariamente si mutano.

E il Senato
cò questa
delibera.

Concorse pienamente il Senato in questa seconda opinione. Deliberò, che lasciatefi in Padoua, ed in Treuigi forze conuenienti, si traessero da esse fuori tutte l'altre, per comporsi vn'esercito di vaglia, ed incamminarlo à tentar, non folo di soccorrere Ossoffo, ma di ricuperare il Friuli. Appoggiaronfi dunque tutti li principali incarichi all'Aluiano, e precisamente gli si prescrive.

E come
mette all'
Aluiano.

Che lasciato in sua vece in Padoua Theodoro Triultio, egli si conducesse verso Treuigi, per quini vnirsi con gli altri alle sopradette imprese principalmente però auuertendo di non passare la Liuenza, nè inoltrarsi auanti l'Impresa senza prima ben sapere de' nemici, affine di non essere colto nell'imbofcate, ò nel mezzo dagli vni, e dagli altri.